

TRASPORTO PUBBLICO. Importanti novità in una zona «ad alta intensità abitativa e bisognosa di collegamenti»

Più bus, più veloci e frequenti Atv scommette sui due paesi

Dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle 21, i passaggi a Bussolengo avverranno ogni trenta minuti e ogni ora a Pescantina, con terminal in piazza Bra

Daniela Andreis

Autobus da Bussolengo a Verona ogni mezz'ora, anziché ogni ora, e collegamenti tra Pescantina e piazza Bra ogni 60 minuti, senza cambi. Altro frutto della nuova distribuzione regionale dei fondi per i trasporti su gomma che ha portato a Verona circa 2 milioni e mezzo quando si disperava di poter garantire il servizio minimo essenziale a causa di una sperequazione che vedeva Venezia succhiarsi il 45 per cento delle risorse e il rimanente veniva distribuito a tutte le altre province venete.

La novità - introdotta dal 15 settembre - è stata definita dai vertici di Atv e dal consigliere regionale Andrea Bassi, a lungo in prima linea per la battaglia su una più equa ripartizione dei fondi per i collegamenti cittadini - «un sogno che si realizza».

L'incremento del servizio è il più recente, ma non l'ultimo. A gennaio Atv si è presa in carico le spese dei trasporti extraurbani che alcuni Comuni dovevano sostenere se volevano i bus, specialmente per i propri studenti. Quindi è stata aumentata la frequenza di passaggio dei bus da San Giovanni Lupatoto, cadenzandola ogni 20 minuti. È stato ripristinato il servizio a Lugagnano. Ed ora i benefici, per chi ha bisogno di spostarsi in città, per

Bussolengo e Pescantina, quest'ultima zona scelta «perché ad alta densità abitativa che necessitava di collegamenti migliori».

Ma ecco i nuovi impegni Atv per i due centri. «A Bussolengo», spiega Guido Zanderigo, direttore marketing dell'Azienda trasporti, «vi sono corse che collegano a Verona, a piazza Bra, ogni 30 minuti, dalle 6 alle 21, dal lunedì al sabato. Tutto ciò organizzando gli orari delle linee 162, 163 e 165 provenienti da Garda (anch'esse con nuovo servizio garantito ogni 60 minuti) e quelli della 102, in partenza ogni ora da Pescantina. Rafforzano i passaggi, inoltre, la linea urbana 11, di cui viene confermato il prolungamento di 8 coppie di corse per San Vito al Mantico, fino a Bussolengo, nelle fasce orarie più richieste».

Per quanto riguarda Pescantina, alla tradizionale linea 101 - Santa Lucia-Pescantina-Verona - si affianca la 102 che, dalle 6 alle 21, passa ogni ora. Il tragitto: piazza degli Alpini a Pescantina, Bussolengo Ospedale, Autostazione, scuole, stazione Fs di Verona e terminal in piazza Bra. «Nei prossimi giorni», riprende Zanderigo, «saranno distribuiti depliant informativi».

«L'implemento delle corse», è intervenuto il direttore generale Atv, Stefano Zaninelli, «è uno dei risultati concreti della nuova distribuzione dei fondi

regionali i quali, per altro, se si seguirà sempre questo metodo di assegnazione del chilometraggio, nei prossimi anni progressivamente aumenteranno, ed è anche dovuto alla collaborazione con la Provincia, con l'assessore Mazzi in primis, e con il Comune. Al bacino di Verona arrivano un terzo di risorse rispetto a Venezia ma noi abbiamo un territorio da servire ampio il triplo. È stato fatto il primo passo, ma dovrà sempre esserci un rapporto di correttezza per tutte le province, perché tutti hanno diritto alla mobilità».

«Chiunque subentrerà in Regione», ha detto il consigliere Bassi, «dovrà vigilare che questo principio di equità sia rispettato anche dalla nuova amministrazione». Zaninelli ha rivelato che Bassi ha, comunque, «predisposto il modo affinché non si torni ai calcoli precedenti ma rimangano questi, sui chilometri effettivi di cui ha bisogno un territorio».

Alla soddisfazione per l'implementazione delle linee di cintura di Bussolengo e Pescantina, la dirigenza Atv aggiunge quella sul successo - per numero di passeggeri - dei collegamenti da e per il lago di Garda che saranno perciò aumentati. Così come si stanno rivelando un vero jolly - anche se i primi tempi hanno un poco arrancato - le linee express, di collegamento veloce tra pae-



Un bus dell'Azienda trasporti in servizio cittadino



Frutto dei fondi regionali e di collaborazione con la Provincia e il Comune

STEFANO ZANINELLI
DIRETTORE GENERALE ATV



Va sorvegliato il nuovo modo di erogare risorse: tutti hanno diritto alla mobilità

ANDREA BASSI
CONSIGLIERE REGIONALE

si e città. In due anni, Atv ha colmato il debito di tre milioni, anche grazie ai fondi regionali ma anche ad una gestione diversa del servizio. Presto saranno attivati i collegamenti con il nuovo parcheggio all'ex

Gasometro ed un'app per gestire anche tutte le linee extraurbane e che consentirà ai turisti stranieri di acquistare anche dall'estero biglietti o abbonamenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S. PIETRO IN CARIANO

Patto d'acciaio tra l'Avis e il Rugby club Valpolicella

I donatori di sangue di nuovo in campo con i giallorossi del Valpo. Alla vigilia della prima partita di campionato di serie A nazionale di rugby, il 5 ottobre, Avis provinciale di Verona e Rugby Club Valpolicella rinnovano il patto di amicizia e collaborazione che li unisce dalla scorsa stagione sportiva. «Avis è da sempre vicina al mondo dello sport», dice Ezio Aldrighetti, responsabile dei rapporti tra Avis e la società rugbystica, «per le caratteristiche molto simili a quelle che distinguono il volontariato: attenzione alla salute, dedizione e sacrificio. L'ambiente sportivo è il bacino ideale per ricercare nuovi donatori. Perciò abbiamo scelto di proseguire la collaborazione con il Rugby Club Valpolicella, al quale va il nostro «in bocca al lupo», partecipando alle partite con lo stand informativo».

Negli ultimi tempi la provincia di Verona ha registrato un sensibile calo di donazioni. «Anche se, per fortuna, negli ospedali non si sono verificate significative carenze», continua Aldrighetti, «grazie all'impegno dei nostri donatori che hanno risposto con sollecitudine alle chiamate». Il presidente provinciale Mauro Zocca aggiunge: «Mi associo agli auguri per il campionato. Spero che questa collaborazione porti buoni frutti. Ricordo ai donatori che stiamo lavorando per attivare l'ufficio di prenotazione e chiamata per migliorare la gestione della raccolta, come già avviene nei centri trasfusionali di Legnago e San Bonifacio. Ringrazio poi il presidente della sezione carianese Gianfranco Ferrari per il suo prezioso supporto sul territorio di San Pietro». ● **G.R.**

PESCANTINA. Botta e risposta fra la parlamentare Businarolo (M5S) e il sindaco Cadura

Visitare la discarica? Oggi non si può

Lamenta l'applicazione di «due pesi e due misure» Francesca Businarolo, deputata del Movimento 5 Stelle, sulla discarica di Ca' Filissine. «Nei giorni scorsi», spiega la parlamentare, «una nostra delegazione ha fatto domanda al Comune di poter visionare il sito della discarica, tornata al centro di un'allerta ambientale dopo le forti piogge della scorsa estate». La data è stata fissata per oggi, alle 14.30, «con la partecipazione della sottoscritta, dell'europarlamentare David Borelli e di Diego Verona, consigliere comunale di Pescantina. Con noi ci sarà an-

che Augusto De Sanctis, esponente della società civile attivo in associazioni come Wwf e forum nazionale dell'Acqua, nonché esperto in siti destinati al contenimento dei rifiuti». Businarolo sottolinea che «al momento la risposta del Comune e della ditta Daneco, che gestisce l'area, consta nell'indisponibilità di aprire il sito». Un problema «tecnico» precisa la parlamentare poiché «mancherebbe l'addetto per l'apertura». Businarolo non si dà per vinta: «Eppure, due settimane fa l'accesso era stato garantito ad alcuni esponenti del Partito democratico,

lo stesso del sindaco Cadura».

Oggi, comunque, la delegazione del M5S sarà a Ca' Filissine. «Ci saremo comunque», fa sapere Francesca Businarolo, «al limite resteremo fuori, se non ci vorranno far controllare la situazione. È importante verificare com'è lo stato della discarica, le cui condizioni, a livello di profondità del percorso, non hanno fatto che peggiorare. Da anni i cittadini aspettano la risposta definitiva che non è ancora arrivata».

Il chiarimento sulla vicenda è arrivato dal sindaco Luigi Cadura nel corso dell'assemblea al teatro comunale, in risposta

a Paolo Ferroni (M5S). «La non disponibilità dei tecnici e del personale di Daneco ad aprire la discarica», ha spiegato, «è legata a motivi contingenti di servizio e di giornata non lavorativa. Senza una guida esperta, per l'incolumità delle persone, non me la sento di portare gente in discarica. Mi impegno ad essere presente anche all'esterno, ma è proprio una questione di sicurezza. In questo periodo Ca' Filissine è impraticabile e pericolosa. Sono disponibile a un sopralluogo in un giorno lavorativo, accompagnati da personale esperto». ● **L.C.**

FUMANE. Domani la quarta edizione nel borgo di pietra di Gorgusello

Torna la Festa del tempo ritrovato e i prodotti bio si alleano con i libri

Racconti, storie, idee, di terra o di terre lontane, nella suggestiva cornice del borgo in pietra di Gorgusello. Ritorna domani, per la quarta edizione, la Festa del tempo ritrovato, organizzata anche quest'anno da Antica Terra Gentile, l'associazione fra piccoli produttori biologici della montagna veronese, in collaborazione coi comuni di Fumane e Marano, con la Pro loco di Breonio e il Monastero del bene comune di Sezano di Valpantena.

Domani si comincia verso le 10 nell'area vicino all'Ostello.

Sarà la giornata dei libri e dei librai, di editori come Edagricole, l'Editrice Pentagora di Savona, Elephants Books di Caselle di Sommacampagna, Il Segno dei Gabrielli di San Pietro in Cariano, la Libreria Libre di Verona e Perosini Editore di Zevio. Ma anche di autori e poeti: Mara Chinatti (Diari di un'educatrice), Alfeo Guerra (poeta cimbro), Giancarlo Gallo (recita versi dell'Eros), Jose Angel Irigarai (il verso del Basco) e Otto Worgl con racconti di Gorgusello, presentato dal sindaco di Ma-

rano, Giovanni Viviani. Ma ci saranno anche raccolte «internazionali». Da Genova verrà Laura Anania a raccontare di una terra di pastori, dove visse per lungo tempo, traduttrice dal curdo di un'epopea della tradizione orale «Kawa il Kurdo» di Pentagora; ci sarà Claudio Zanelli, socio di Antica Terra Gentile, visto a lungo in Palestina, terra faticosa da coltivare e Mahmoud Hamamda, contadino di Al Mulaqarah, a sud di Hebron, con «Attaccati alla terra come le radici degli ulivi». ●

NEGRAR. Il territorio si propone alla rassegna del design con un proprio progetto e proposte

Lessinia ora sa «Abitare il tempo»

Camilla Madinelli

La Lessinia va a Verona per parlare di sé alla fiera «Abitare il Tempo», che si svolgerà in contemporanea a «Marmomacc», nel quartiere fieristico di Verona, dal 24 al 27 settembre. Il progetto «Lessinia Sotto-Sopra», infatti, ideato da Sandro Dalle Pezze di Fane, speleologo, presidente del

gruppo Grotte Falchi Verona e direttore del Centro speleologico Mario Cargnel di Fosse, avrà uno stand all'esposizione su design e arredamento, marmo e pietre da rivestimenti. E, da lì, cercherà di proporre la pietra sul mercato, nonché il lavoro dei cavaatori e degli artigiani, lo sviluppo turistico della Lessinia, il legame con il vino, la tutela ambientale.

Oggi, però, il progetto si pre-

senta all'Osteria La Coopera di Arbizzano, in via Stella: alle 19 aperitivo «On the rocks», alle 19.30 concerto «Pietra ke suona» e alle 20.30 degustazione di prodotti della Lessinia. Curiosa sarà, in particolare, l'anteprima musicale. Un originale gruppo di musicisti e scalpellini, coordinato da Stefano Zampini di Arbizzano, ha iniziato da qualche tempo a sperimentare i suoni della pie-

tra lessinia. Si ritrova da anni in un laboratorio artigiano trasformato in aula di musica. Ora esce allo scoperto: oggi alla Coopera e il 24 in fiera: «Pietra ke suona» si presenterà alle 11 e suonerà alle 15.

Oggi, inoltre, ad Arbizzano, Dalle Pezze illustrerà il programma dei giorni ad «Abitare il tempo» per il rilancio della Lessinia attraverso il progetto «Lessinia Sotto-Sopra» e il-

lustrerà le tematiche affrontate ogni giorno per promuovere l'economia e il lavoro.

Dopo l'arte e la musica del 24, giovedì 25 settembre toccherà al design, all'uso e alla potenzialità della pietra di Prun e di altre pietre locali, come la breccia pernice, il giallo reale e il nembro, fino al marchio Cervim per la certificazione dei vini di montagna. Venerdì 26, sarà in primo piano il turismo e i pacchetti di soggiorno per tutte le tasche: infine sabato 27, un focus sulla tutela del territorio. ●

VALPOLICELLA. Mostra fotografica

Le Highlands al «Caffé»

Dalla Valpolicella a Castel d'Azzano il passo è breve. E i fotografi - sia appassionati che professionisti - fanno sempre più riferimento all'Officina del Gelato. Il bar gelateria di Sant'Ambrogio, infatti, è diventato luogo di ritrovo, discussione e mostre per artisti dell'immagine provenienti da ogni parte del Veronese e oltre. Fino al 16 ottobre espone il fuoriclasse padovano Pierluigi Rizzato, uno dei più famosi

e talentuosi fotografi naturalistici, di livello internazionale.

Ora gli organizzatori di mostre all'Officina, con in prima linea Graziella Bettinazzi e Marco Beghini, di Domegliara, replicano l'idea delle rassegne itineranti in luoghi insoliti. Così, da oggi all'8 novembre, al Caffè Marconi (via Marconi, 51), esporrà Dante Orlandi con «Highlands»: scatti in isole scozzesi, di Arran in particolare. ● **C.M.**